

IL DEPUTATO LIGURE SOSTIENE LA PROPOSTA DEL MINISTRO

Cassinelli: «Sì all'espulsione dei detenuti stranieri»

Si all'espulsione dei detenuti stranieri ed al braccialetto elettronico. La proposta del ministro della Giustizia Angelino Alfano trova d'accordo il deputato ligure Roberto Cassinelli (Forza Italia), perché «porterà innegabili vantaggi anche per il carcere di Marassi e per tutte le carceri liguri». En-

trando nel merito delle proposte, Cassinelli spiega di «condividere l'ipotesi di espellere oltre tremila detenuti stranieri per alleggerire il sovraffollamento negli istituti di pena e dare un segnale importante per spingere l'opinione pubblica a distinguere tra gli immigrati che arrivano nel nostro Paese per lavorare e rispettarne le leggi

e quelli che invece le violano dedicandosi alla delinquenza».

Il deputato ligure condivide anche l'ipotesi di introdurre il braccialetto elettronico «perché può offrire un ulteriore contributo all'alleggerimento della situazione carceraria. Ma solo se la tecnologia permetterà di eliminare del tutto il rischio di

evasioni, nell'interesse della sicurezza di tutti». Cassinelli però avverte: «non dimentichiamo le gravi carenze edilizie che caratterizzano le carceri italiane. Occorre lavorare ad un piano di rinnovamento e di ristrutturazione dell'edilizia carceraria».

L'esponente "azzurro", che nel giorno di Ferrago-

sto visitò a sorpresa il penitenziario di Chiavari, sta preparando un dossier sulle carceri liguri che presenterà alla commissione Giustizia di Montecitorio ed ha presentato una interrogazione urgente al ministro Alfano per sapere a che punto è l'iter del concorso pubblico del 2008 con il quale si dovevano coprire 397 posti di Educatore Penitenziario.



Roberto Cassinelli



Condivisione anche sul braccialetto elettronico ma «solo se la tecnologia permetterà di eliminare il rischio di evasioni»

